



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione N. 70/2021 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 02/02/2021 e vi rimarrà fino al 17/02/2021.

Li 02/02/2021

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Chiara G. Pascali

RACCOLTA GENERALE

n. 70 del 02/02/2021

4° SETTORE – LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ambiente - Affari cimiteriali

DETERMINAZIONE

n.24 del 26.01.2021

OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA RIFIUTI CER 200201 “RIFIUTI BIODEGRADABILI”, PERIODO DECORRENTE DAL 04/01/2021 AL 30/06/2021. DETERMINA A CONTRARRE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ALL’IMPIANTO PROGEVA SRL DA LATERZA.

CIG: Z5B3055F21

In data 26 gennaio 2021 nella Residenza Municipale

IL CAPO SETTORE

Flaviano Palazzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n.01 del 07/01/2021 registrato in pari data al protocollo generale n.00343 di conferimento incarico di Responsabile del Settore LL.PP. all'Arch. Flaviano PALAZZO;

PREMESSO che:

- il D.L.gs. n.152/2006 “Norme in materia ambientale”, all’art.200 stabilisce che la gestione dei rifiuti urbani dovrà essere organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali denominati ATO, da delimitare a cura delle Regioni;
- il 20 agosto 2012 la Regione Puglia ha emanato la Legge Regionale n. 24, pubblicata nel BURP N.123 del 24/08/2012, con la quale si propone il “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” tra i quali rientrano i servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l’art.1 c.4 della predetta L.R. n.24/2012 stabilisce che i servizi pubblici locali tra cui il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, sono organizzati all’interno degli ATO al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio;
- la predetta L.R. 24/2012 ed in particolare l’art.2 ha stabilito per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati che gli ATO sono quelli individuati dall’art.31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1 della legge regionale 6 luglio 2011, n.14 (Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio 2011) la cui dimensione coincide con il territorio di ciascuna Provincia;
- con la L.R. n.42 del 13/12/2012 di modifica della L.R.n.24 del 20/08/2012 sono state tra l’altro definite con apposito regolamento le regole di funzionamento degli Organi di governo degli ATO;
- con D.G.R. n.212 del 14/02/2013 è stato adottato il Regolamento n.2 del 19/02/2013 pubblicato sul BURP n.29 del 22/02/2013 concernente il funzionamento degli OGA degli ATO in materia di gestione dei rifiuti;
- con Deliberazione di C.C. n.21 del 29/04/2013 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni ricadenti nell’Ambito Territoriale ottimale (ATO) BA 5 in materia di rifiuti urbani ed assimilati ai sensi dell’ex art.30 del D.lgs n.267/2000 tra cui ricade il Comune di Turi;
- la legge regionale 4/08/2016 n.20 “*Disposizioni in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20/08/2013 n.24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*” ha in parte modificato la Legge Regionale n. 24/2012 ed in particolare con riferimento alle dimensioni degli ATO l’art.2 (*Modifiche all’art.2 della Lr.24/2012*) ha stabilito che l’Ambito territoriale ottimale viene individuato nell’intero territorio regionale;
- la precitata legge regionale n.20/2016 con l’art.5 comma 7 lett.c) ha apportato inoltre modifiche all’art.9 della L.R. 24/2012, istituendo per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.L.gs n.152/2006, l’Agenzia territoriale della Regione Puglia “AGER” per il servizio di gestione rifiuti, quale organo unico di governo che, tra gli altri compiti ad essa assegnati, deve disciplinare i flussi di rifiuti da avviare a recupero da FORSU;
- la precitata Legge regionale n.20/2016 con l’art.6 di modifica dell’art.9 della L.R. n. 24/2012 al comma 1 lett.a) ha stabilito che “*Ferme restando le attribuzioni per i diversi enti territoriali previste dall’art.191 del D.L.gs 152/2006, l’Agenzia, effettuata la ricognizione della disponibilità impiantistica sul territorio, dovrà garantire l’autosufficienza della gestione dei rifiuti solidi urbani all’interno del territorio regionale, come disposto dall’art.199 del D.L.gs.152/2006 e ss.mm.ii. ed in attuazione del Piano regionale gestione Rifiuti urbani (PRGRU). In caso di impossibilità di realizzare l’autosufficienza nel trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, insufficienza o indisponibilità momentanea degli impianti pubblici dedicati, può prevedere il ricorso ad accordi per l’utilizzo di impianti privati operanti sul territorio regionale in forza di provvedimenti autorizzativi efficaci.*”

ATTESO che:

- l'AGER a seguito dell'analisi ricognitiva prevista dal precitato art.9 della L.R.n.24/2012 riscontrata l'assenza sul territorio regionale di impianti a titolarità pubblica cui conferire i RSU da Raccolta Differenziata, nello specifico impianti pubblici ai quali conferire la FORSU, con Decreto del Commissario ad Acta n.75 del 1° settembre 2017 ha provveduto a formulare apposita proposta circa gli interventi per la realizzazione di impianti pubblici attinenti il ciclo di gestione rifiuti nel breve – medio periodo, compresi gli impianti per il recupero della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi;
- l'AGER con propria Circolare in data 31/05/2018 acquisita al Prot. di questo Ente al n.2474 ha fornito chiarimenti ai Comuni ed agli ARO della Regione Puglia in ordine alle competenze attribuite ai medesimi dalla L.R. n.24/2012 in materia di disciplina dei flussi dei rifiuti urbani ed individuazione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e nello specifico omissis *“Pertanto, secondo la normativa vigente, l'individuazione degli impianti non rientrano nelle competenze del singolo comune e/o ARO; l'eventuale espletamento di attività relative alla disciplina dei flussi dagli Enti locali e dagli ARO, dovrà essere necessariamente autorizzata preventivamente da questa Agenzia condividendone i contenuti dei provvedimenti e degli atti da adottare”*;
- con riferimento alla disciplina flussi FORSU, l'AGER con nota PEC prot.n.9120/2020, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 23/10/2020 al n.18698, ha disposto integrando quanto comunicato precedentemente con la nota prot.n.8293 del 25/09/2020, che il Comune di Turi, dal 21 ottobre 2020, deve conferire i rifiuti aventi codice CER 200201 “rifiuti biodegradabili” presso l'impianto PROGEVA S.r.l. di Laterza, per i quantitativi che non possono essere accettati dall'Impianto TERSAN PUGLIA SRL con sede in Modugno (BA);
- con nota a mezzo PEC acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23/10/2020 al n.12861, l'Impianto PROGEVA S.r.l. da Laterza (TA) ha trasmesso la proposta di contratto contenente i prezzi e le condizioni che andranno a regolare il servizio di conferimento della FORSU limitatamente ai soli rifiuti aventi codice CER 200201 “Rifiuti biodegradabili”, per il periodo decorrente dal 21/10/2020 e fino a tutto il 31/12/2020, ovvero:
 - Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 “Rifiuti biodegradabili non triturati” = €/tonnellata 22,00 oltre IVA;
 - Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 “Rifiuti biodegradabili infestati dal punterolo rosso” = €/tonnellata 22,00 oltre IVA;
 - Analisi merceologiche = € 300,00 oltre IVA;
- l'AGER con nota PEC prot.n.11988/2020, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 04/01/2021 al n.00023, ha disposto in via urgente, *“...In riferimento alla disciplina dei flussi FORSU, alla luce delle disponibilità impiantistiche acquisite,ai Comuni in indirizzo il conferimento dei flussi EER 200108 200302 200201 presso l'impianto Tersan Puglia di Modugno dal 4.01.2021 al 30.6.2021 per le operazioni di trattamento e recupero, come da programmazione ordinaria dei conferimenti.*

Sono fatte salve le disposizioni inerenti al conferimento dei rifiuti CER 200201 presso altro impianto”.
- con la medesima nota AGER ha rappresentato, altresì, *“.... che la disciplina dei flussi di rifiuti derivanti da sfalci e potature potrebbe subire modifiche da parte di questa Agenzia al fine di evitare criticità sul conferimento dei rifiuti CER 200108 presso l'impianto Tersan Puglia in relazione alla capacità autorizzata”*.

CONSIDERATO che:

- in seguito al persistere della indisponibilità a ricevere i rifiuti aventi codice CER 200201 “rifiuti biodegradabili”, comunicata dall’impianto Tersan Puglia, alla luce della nota/disposizione urgente di AGER Puglia e di successive comunicazioni di disponibilità da parte di Tersan Puglia, è necessario conferire detti rifiuti presso l’impianto PROGEVA S.r.l. di Laterza, già affidatario del conferimento dei summenzionati rifiuti nei mesi di novembre e dicembre 2020;
- in base ai formulari dei rifiuti prodotti da Navita S.r.l., impresa affidataria ed esecutrice dell’appalto di Igiene Urbana dell’ARO BA 5 sul territorio comunale di Turi e del servizio di raccolta “porta a porta”, da cui si evince una produzione mensile di rifiuti Cod.CER 20 02 01 “Rifiuti biodegradabili”, pari a circa 10,00 tonnellate/mese, per il periodo dal 04 gennaio a tutto il 30 giugno 2021, si ipotizza una spesa presunta di € 1452,00 compreso IVA per conferimento rifiuto CER 200201, oltre ad € 366,00 compreso IVA per analisi merceologiche, per una spesa complessiva pari ad € 1818,00 compreso IVA e salvo conguagli a consuntivo;

DATO ATTO che

- l’art 192 comma 1 del D.lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.
- il contratto in essere ha per oggetto il servizio di recupero della frazione organica dei rifiuti, di cui ai codici C.E.R 20.02.01 (cd. “*rifiuti biodegradabili*”) dal 04 gennaio fino a tutto il 30 giugno 2021;
- il summenzionato servizio pubblico non può essere sospeso per nessuna ragione, poiché inerente l’igiene e la sanità pubblica;
- la spesa in esame riveste carattere obbligatorio in quanto derivante da esecuzione di contratto di servizio pubblico a cui obbligatoriamente bisogna darvi esecuzione;
- il Responsabile del procedimento è l’arch. Flaviano PALAZZO;
- ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell’art. 1, comma 9, lett. e), della legge n.190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;
- è stata verificata la regolarità contributiva INPS e INAIL della summenzionata ditta Progeva S.r.l. giusta DURC Numero Protocollo INAIL_24430103 Data richiesta 27/10/2020 Scadenza validità 24/02/2021;
- il CIG assegnato attraverso il portale ANAC è Z5B3055F21;
- che il provvedimento è da ritenersi nullo, se le transazioni economiche saranno eseguite, in violazione della Legge n.136/2010, senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;
- l’Ufficio avvierà la richiesta diretta all’acquisizione della documentazione probante il possesso dei requisiti di cui all’art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i restando inteso che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni in ordine agli obblighi di cui all’art.80 del D.lgs.n.50/2016, l’operatore economico decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento ai sensi dell’art.75 del D.P.R.445/2000;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 163 cc.3 e 5 TUEL, fino all'approvazione del bilancio di previsione si opera in regime di esercizio provvisorio, nel corso del quale gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
1. tassativamente regolate dalla legge;
 2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- le apposite dotazioni sono previste al Cap. 9503/17 Cod. Bilancio 09.03-1.03.02.15.004 denominato "*Spese servizio smaltimento frazione organica*" annualità del bilancio 2021, sufficientemente capiente corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

RITENUTO necessario per quanto innanzi:

- prorogare e confermare la proposta di contratto tra l'impianto di compostaggio PROGEVA S.r.l. ed il Comune di Turi, trasmesso in allegato dalla nota PEC di PROGEVA S.r.l., acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23/10/2020 al n.12861, contenente i prezzi e le condizioni che andranno a regolare il servizio di conferimento della FORSU limitatamente ai soli rifiuti aventi codice CER 200201 "Rifiuti biodegradabili", per il periodo decorrente dal 04/01/2021 e fino a tutto il 30/06/2020, ovvero:
- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 "Rifiuti biodegradabili non triturati" = €/tonnellata 22,00 oltre IVA;
- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 "Rifiuti biodegradabili infestati dal punterolo rosso" = €/tonnellata 22,00 oltre IVA;
- Analisi merceologiche = € 300,00 oltre IVA;
- affidare all'Impianto Progeva S.r.l. con sede in Laterza (TA) - S. C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, codice fiscale e P. Iva 05546620724, il servizio di recupero della frazione organica dei rifiuti, di cui ai codici C.E.R 20.02.01 (cd. "*rifiuti biodegradabili*") dal 04 gennaio fino a tutto il 30 giugno 2021, in quanto servizio infungibile e condizionato dalla sopraccitata nota/disposizione urgente AGER n.11988/2020 (agli atti del Settore) comunque fino a comunicazione di disponibilità dell'impianto Tersan Puglia SPA, e nelle more di ulteriori disposizioni di AGER Puglia, a fronte dell'importo presumibilmente stimato di € 1818,00 compreso IVA, ovvero € 1620,00 per imponibile ed € 198,00 per IVA;
- assumere, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, al Cap. 9503/17 Cod. Bilancio 09.03-1.03.02.15.004 denominato "*Spese servizio smaltimento frazione organica*" annualità del bilancio 2021, sufficientemente capiente corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, in favore dell'Impianto Progeva S.r.l. con sede in Laterza (TA) - S. C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, codice fiscale e P. Iva 05546620724, impegno di spesa di € 1818,00 IVA compresa, ovvero € 1452,00 compreso IVA al 10 % relativamente ai rifiuti di cui al codice CER 200201, oltre ad € 366,00 compreso IVA per analisi merceologiche;

VISTE le seguenti deliberazioni del Consiglio ed esecutive:

- n.19 del 23/04/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- n. 20 del 23/04/2020, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 con relativi allegati;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs.n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2) e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di **DARE ATTO** che la presente equivale a determinazione a contrarre;

2. di **CONFERMARE E PROROGARE** la proposta di contratto tra l'impianto di compostaggio PROGEVA S.r.l. ed il Comune di Turi, trasmesso in allegato dalla nota PEC di PROGEVA S.r.l., acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23/10/2020 al n.12861, contenente i prezzi e le condizioni che andranno a regolare il servizio di conferimento della FORSU limitatamente ai soli rifiuti aventi codice CER 200201 "Rifiuti biodegradabili", per il periodo decorrente dal 04/01/2021 e fino a tutto il 30/06/2020, ovvero:

- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 "Rifiuti biodegradabili non triturati" = €/tonnellata 22,00 oltre IVA;
- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 "Rifiuti biodegradabili infestati dal punterolo rosso" = €/tonnellata 22,00 oltre IVA;
- Analisi merceologiche = € 300,00 oltre IVA;

3. di **AFFIDARE** all'Impianto Progeva S.r.l. con sede in Laterza (TA) - S. C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, codice fiscale e P. Iva 05546620724, il servizio di recupero della frazione organica dei rifiuti, di cui ai codici C.E.R 20.02.01 (cd. "*rifiuti biodegradabili*") dal 04 gennaio fino a tutto il 30 giugno 2021, in quanto servizio infungibile e condizionato dalla sopraccitata nota/disposizione urgente AGER n.11988/2020 (agli atti del Settore) comunque fino a comunicazione di disponibilità dell'impianto Tersan Puglia SPA, e nelle more di ulteriori disposizioni di AGER Puglia, a fronte dell'importo presumibilmente stimato di € 1818,00 compreso IVA, ovvero € 1620,00 per imponibile ed € 198,00 per IVA;

4. di **ASSUMERE**, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, al Cap. 9503/17 Cod. Bilancio 09.03-1.03.02.15.004 denominato "*Spese servizio smaltimento frazione organica*" annualità del bilancio 2021, sufficientemente capiente corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, in favore dell'Impianto Progeva S.r.l. con sede in Laterza (TA) - S. C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, codice fiscale e P. Iva 05546620724, impegno di spesa complessiva di € 1818,00 IVA compresa, ovvero € 1452,00 compreso IVA al 10 % relativamente al conferimento dei rifiuti aventi codice CER 200201, oltre ad € 366,00 compreso IVA per analisi merceologiche;

5. di **DARE ATTO** che:

- la presente procedura è identificata con il seguente CIG: Z5B3055F21;
- l'Ufficio Ambiente ed Ecologia procederà all'acquisizione della documentazione probante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i restando inteso che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni in ordine agli obblighi di cui all'art. 80 del D.lgs.n.50/2016, l'operatore economico decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento ai sensi dell'art.75 del D.P.R.445/2000;
- si è provveduto alla pubblicazione delle informazioni relative alla procedura di affidamento previste dal d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e che si adempirà in sede di liquidazione agli obblighi di cui all'art. 3 delibera ex AVCP (ora ANAC) n. 26/2013 ai sensi dell'art.1 c. 32 l n.190/2012;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta

6. di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Capo Settore, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;

7. di **RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'arch. Flaviano Palazzo;

8. di **TRASMETTERE** il presente atto al Capo Settore Economico-finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.9 c.1 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i.- art. 1 c. 466 legge 11 dicembre 2016, n. 232;

9. di **TRASMETTERE** altresì la presente determinazione, una volta divenuta esecutiva:

- alla ditta PROGEVA S.r.l. con sede in Laterza (TA) - S. C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, codice fiscale e P. Iva 05546620724;
- alla NAVITA Srl con sede in Via delle Margherite, 34/c -Modugno in qualità di impresa affidataria dell'appalto di Igiene ambientale;

di **DARE ATTO** che il presente atto sarà pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”:

- 1° livello “Disposizioni generali”, 2° livello “Atti generali”, 3° Livello “Determinazioni dirigenziali”;
- 1° livello “Provvedimenti”, 2° livello “Provvedimenti Dirigenti amministrativi”;
- 1° livello “Bandi di gara - Contratti”, 2° livello “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura” 3° Livello “Delibere a contrarre o atto equivalente”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.